



Fondazione ISAL: Una mostra fotografica per testimoniare il diritto universale alla cura del dolore

**Gli scatti del maestro Saro Di Bartolo dedicati a Fondazione ISAL
Taglio del nastro venerdì 25 novembre al Museo della Città di Rimini**

Un'antologia di immagini per viaggiare nella **bellezza del mondo e unire popoli e persone**, testimoniando anche il **diritto universale alla cura del dolore e della sofferenza**.

Questo il filo conduttore della mostra dal titolo *"Anthology. 50 anni di fotografia 1972-2022"*, del maestro **Saro Di Bartolo**.

La mostra, che sarà inaugurata **venerdì 25 novembre alle 17.00 al Museo della Città di Rimini** (Ala Nuova, via Tonini 1), resterà in programma fino al **29 gennaio 2023** (orari: venerdì, sabato, domenica e festivi ore 10-13/16-19; chiuso il 25,31 dicembre 2022 e 1 gennaio 2023, ingresso gratuito).

Il progetto nasce dalla profonda amicizia che lega il maestro Di Bartolo e **Fondazione ISAL**, nata nel 1993 come Istituto di Ricerca e Formazione in Scienze Algologiche con lo scopo sia di promuovere la ricerca e la formazione sul dolore cronico, sia per dare un sostegno alle persone che ne sono affette.

Da qui la decisione di raccontare, attraverso gli scatti fotografici che svelano la bellezza paesaggistica e umana come vi siano in molti Paesi del mondo condizioni di vita che espongono a rischi di sviluppare uno stato di dolore cronico con scarse possibilità di accedere a cure **rimarcando, attraverso la forza dell'arte e della fotografia, il diritto universale alla cura del dolore e della sofferenza** che si sposa con la 'mission' di Fondazione ISAL.

All'inaugurazione della mostra prenderanno parte, tra gli altri, **l'assessore alle Politiche sanitarie di Rimini Kristian Gianfreda**, il **dott. Giovanni Sassu**, storico dell'arte e direttore artistico del Museo di Rimini, e il **dott. William Raffaeli**, presidente della Fondazione ISAL.